



ISTITUTO COMPRENSIVO - DON L. MILANI

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)

Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008

e-mail: cllic83004@istruzione.it

Criteri di Valorizzazione del Merito – a.s. 2018/2019

1. L'obiettivo della valorizzazione del merito è il miglioramento dell'offerta formativa e del livello degli apprendimenti degli studenti. Quindi si mira a individuare criteri oggettivi per premiare:

– la qualità del lavoro

– l'innovazione

– l'assunzione di responsabilità

La premialità scatta quando viene superata la soglia minima costituita dalla c.d. “diligenza tecnica” (art.2104 C.C.) a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti secondo quanto previsto dal contratto (puntualità sul posto di lavoro, tenuta dei documenti scolastici, partecipazione a incontri collegiali, aggiornamento...). Il superamento della soglia costituisce fattore di merito e va premiato. L'individuazione dei criteri è ancorata ai tre macroambiti previsti dal comma 129 dell'art.1 della legge 107 del 2015, dai quali è possibile dedurre le attività. L'oggettività dei criteri è fondamentale perché la valutazione deve fondarsi su evidenze documentali e/o elementi fattuali.

2. La partecipazione al fondo per la valorizzazione del merito è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'Istituto, con esclusione dei casi di cui

ai successivi commi:

a) i docenti a cui siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto

di effettivo servizio presso questa Istituzione Scolastica;

b) i docenti che non abbiano svolto almeno centocinquanta (150) giorni di attività didattica effettiva nel corso dell'anno scolastico di riferimento;

c) i docenti che non abbiano presentato formale domanda di partecipazione al bonus di cui al successivo punto 4;

3. Il Comitato di Valutazione, ai sensi dell'art 1 comma 129 della Legge 107/2015, procede all'individuazione dei criteri sulla base delle tre aree A,B e C, definite dalla norma dandone comunicazione ai docenti;

4. I criteri rispondono a quanto indicato nel comma 129 della Legge 107/2015, e cioè nel rispetto:

A) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

B) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla

documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

C) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

5. La partecipazione, infatti, avviene a seguito di presentazione di formale domanda nel rispetto di quanto previsto dalla Legge. I docenti interessati produrranno domanda, debitamente documentata, su apposito formato elaborato dall'Istituto. La produzione documentale, conforme agli atti della scuola, comprovante il possesso dei requisiti dichiarati dovrà essere allegata all'istanza a cura dell'interessato;
6. Il docente acquisisce in tal modo lo status di "docente partecipante", condizione necessaria ma non sufficiente per accedere al bonus, che verrà assegnato dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri individuati dal Comitato, con adeguata motivazione e nel rispetto di quanto stabilito nella contrattazione di Istituto;
7. La mancata osservanza delle disposizioni di cui al punto 4 determina l'esclusione del docente dalla partecipazione al bonus;
8. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata improrogabilmente entro il 30 giugno di ogni anno

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Ai sensi del comma 127 della L. 107/2015, Il Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo " Don L. Milani " di Caltanissetta nell'a.s. 2015/2016 ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus previsto dal comma 126 della medesima L. 107.

AMBITO A " *Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti* " (L.107/2015 – c.129, lett.A)

A1: QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO			
INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'
A1. Cura del lavoro	<p>a.Programma i percorsi formativi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti</p> <p>b.Gestisce in modo efficace i processi educativi e didattici</p> <p>c.Cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e tradotte in azione didattica</p>	<p>-Elaborazione accurata del la propria progettazione didattica utilizzando modelli progettuali condivisi e coerente con il POF/PTOF</p> <p>-Progettazione e documentazione rigorosa e puntuale dei compiti, registri di classe e personali...</p> <p>- facilita e incoraggia la partecipazione degli alunni alle varie attività programmate dalla scuola</p> <p>-Gestione efficace delle classi che presentano particolari criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo, etc.)e risoluzione di azioni conflittuali</p> <p>Partecipazione del docente anche con l'uso della carta , ad attività di formazione (durata minima di 10 ore)coerenti con RAV e PDM oltre quelle obbligatorie programmate dalla scuola</p>	<p>Documentazione a cura del docente (dossier) e/o presenza agli atti della scuola</p> <p>Osservazioni del dirigente e dei docenti, verbali cdc etc.</p>
A2: CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			

<p>A2. Apporto al miglioramento dell'istituto</p>	<p>a. Costruisce ed utilizza ambienti di apprendimento innovativi contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la realizzazione di curricula personalizzati (operatività, uso di tecnologie e linguaggi)</p> <p>b. Contribuisce all'attuazione del PTOF e del PDM attraverso azioni progettuali individuali e/o di gruppo</p> <p>c . Costruisce relazioni positive con l'intera comunità scolastica</p>	<p>-Utilizzazione efficiente di strumenti, linguaggi e processi propri delle nuove tecnologie (registro elettronico ,web, piattaforme, lim, TD, ecc.) sia nell'insegnamento che come supporto al ruolo professionale</p> <p>-Diversificazione delle attività didattiche con adozione di strategie e metodologie innovative ed inclusive (1), per il recupero delle situazioni di svantaggio.</p> <p>-Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti nazionali ed europei, azioni finalizzate all'accoglienza e alla prevenzione alla dispersione scolastica , iniziative di orientamento e di continuità)</p> <p>-Capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (consigli di classe/interclasse/Collegio/ dipartimenti/etc.)</p> <p>-Comunicazione e cooperazione con altre scuole, con soggetti del territorio, con figure professionali esterne, con Enti, Università, Centri di ricerca, Associazioni atte a valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale della scuola</p> <p>- Interazione e comunicazione efficace. Clima e relazionalità positiva con genitori, alunni, colleghi, collaboratori scolastici, personale amministrativo, DS.</p>	<p>Elaborazione sistematica (non episodica)di documenti preparatori e/o di sintesi dei lavori del team (Numero di progetti svolti con esito positivo)</p> <p>Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS</p>
<p>A 3: SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</p>			

<p>A3. Migliorament o del successo formativo</p>	<p>a. Sviluppa e attua il curricolo verticale e integrato per migliorare i processi formativi degli allievi</p> <p>b . Contribuisce in maniera significativa alla realizzazione delle azioni individuate nel PDM e all'organizzazione di attività, eventi culturali e formativi</p>	<p>-Cura delle attività di recupero e di approfondimento in orario curriculare ed extracurriculare anche attraverso la flessibilità oraria.</p> <p>-Organizzazione delle attività laboratoriali ,interdisciplinari, di azioni verticali e/o orizzontali, di aree di progetto .</p> <p>-Elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali</p> <p>-Promozione ed organizzazione della partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi, certificazioni per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>-Partecipazione ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (musicali, artistiche, sportive, convegni, seminari, manifestazioni di rilevanza pedagogico-didattica, visite guidate e viaggi di istruzione, etc.) rispondenti ai bisogni dell'utenza e coerenti con il POF/PTOF</p>	<p>Documentazione prodotta dal docente (dossier) ,attività di pregio realizzate</p>
--	---	---	---

Nota : Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con essi. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono utilizzati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti

Nota 1

conversazioni guidate, cooperative learning, tutoring, lavoro di gruppo e/o a coppie ,brainstorming, suddivisione del tempo in tempi, apprendimento per scoperta, ...

AMBITO B: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”
(Legge 107/2015- c.129, lett.B)

B1 : RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILIT A'
B1.Cura dell'azione didattica	<p>a. Predisporre strumenti diversificati per livelli di competenza degli studenti</p> <p>b. Elaborazione di UFA speciali, criteri di valutazione, attività e progetti che investono le competenze sociali e di cittadinanza(bullismo, cyberbullismo, clima di classe...)</p>	<p>-,Programmazione delle attività e valutazione degli studenti atti a verificare l'efficacia dei percorsi didattici e i processi cognitivi</p> <p>- Miglioramento delle Competenze Sociali (competenze chiave trasversali)</p>	Documentazione da parte del docente o gruppi di docenti

B2 : RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

B2.Innovazione didattica e metodologica	a.Costruisce e utilizza ambienti di apprendimento innovativi	<p>-Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso una gestione alternativa delle attività di aula, (didattica laboratoriale, classi aperte, flipped class room, debate, problem solving, peer to peer, giochi di simulazione , circle time, CLIC, web quest....) e impiego competente di ausili informatici, software e sussidi specifici.</p> <p>-Proposizione ,condivisione e attuazione di azioni innovative sulla didattica per competenze, con l'interazione anche di agenzie formative esterne alla scuola</p>	<p>Utilizzo documentato e non episodico Numero delle azioni</p> <p>Rilevazione attraverso registri di presenza ,registro elettronico</p>
--	--	---	--

		-Utilizzazione di spazi,ambienti, sussidi, tecnologie,risorse professionali (interne e/o esterne) disponibili,per valorizzare gli apprendimenti degli alunni	
B3.Promozione e diffusione di buone prassi educativo-didattiche-metodologiche	<p>a.Partecipa attivamente a gruppi di ricerca e di studio</p> <p>b.Condivide e diffonde materiale e buone pratiche didattiche</p>	<p>-Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica anche in collaborazione con Università.</p> <p>-Implementazione di buone pratiche, documentazione della propria ricerca/esperienza e messa a disposizione dei colleghi</p> <p>-Elaborazione ,utilizzo, condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione didattica, cura della loro pubblicazione sul registro elettronico,sito della scuola e/o su siti di reti</p>	<p>Documenti prodotti e condivisi a cura del docente o gruppi di docenti.</p> <p>Pubblicazioni</p>

**AMBITO C : “Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”
(Legge 107/2015- c.129, lett.C)**

C1: REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILIT A'
<p>C1. Responsabilità nel coordinamento organizzativo</p>	<p>a. Collabora con il DS a livello di pianificazione, realizza e controlla attività previste nel POF e/ o del PDM, proposte progettuali di Enti, Associazioni, soggetti esterni</p> <p>b. Collabora con il DS (Collaboratori del DS, FFSS, Referenti, responsabili, tutor, coordinatori dei Dipartimenti, team digitale)</p> <p>c. Coordina in autonomia le riunioni, partecipa alla produzione del materiale didattico concordato, dà riscontro in maniera collaborativa alle decisioni collegiali</p>	<p>- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo dei plessi e nei vari ordini di scuola</p> <p>- Gestione autonoma e responsabile della progettazione e organizzazione di incontri, di riunioni (a livello di istituto, sede, dipartimento, classe, gruppi di lavoro) che comportano un maggiore impegno rispetto l'incarico assegnato anche in periodi di sospensione dell'attività didattica</p> <p>- Responsabilità assunte nel coordinamento di commissioni di lavoro</p>	<p>Impegno personale o su incarico del DS e suo espletamento documentato Azioni efficaci osservate</p>

<p>C2. Responsabilità nel coordinamento didattico nelle diverse sedi dell'Istituto</p>	<p>a. Svolge un'attività fattiva e propositiva nel coordinamento didattico</p> <p>b. Realizza eventi organizzati dalla scuola e/o da associazioni, enti esterni che valorizzano l'offerta formativa dell'istituto</p>	<p>-Ruolo di coordinatore di classe e fuori dalla classe, coordinatore di interclasse e di intersezione.</p> <p>- Partecipazione e/o pianificazione di incontri finalizzati alla definizione di piani di lavoro, prove, monitoraggi.</p> <p>-Impegno nella programmazione e nella realizzazione di piani di comunicazione, di eventi quali concorsi, spettacoli teatrali, musicali gare, uscite didattiche, eventi sportivi, culturali, progetti con i genitori</p>	<p>Documenti prodotti a seguito dell'azione del docente, colloqui e osservazioni del dirigente</p>
<p>C3: REponsabilita' ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>			
<p>C3. Organizzazione della formazione</p>	<p>a. Svolge un ruolo attivo nella formazione dei colleghi, con attività di supporto e di aggregazione</p> <p>b. Elabora e diffonde materiale e strumenti didattici innovativi per la formazione del personale</p>	<p>- Organizzazione e realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento per docenti dell'istituzione/reti di scuole cui l'istituto aderisce. Tutor docenti anno di prova.</p> <p>-Utilizzazione delle tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi nell'ottica di una formazione continua. Attività di "Peer tutoring"</p> <p>-Predisposizione e condivisione di pubblicazioni e/o materiali di interesse professionale funzionali ai bisogni formativi</p>	<p>documenti prodotti a seguito dell'azione del docente, colloqui e osservazioni del dirigente</p>

Approvati il 09/05/2019

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Luigia M. E. Perricone